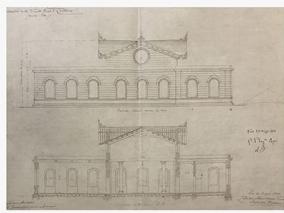


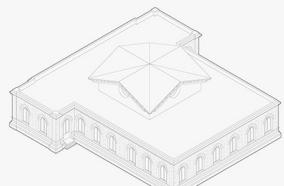
1 febbraio 1904
Concessione a titolo gratuito dei terreni di Coltano (PI) da parte del Re Vittorio Emanuele III a Guglielmo Marconi.

24 maggio 1904

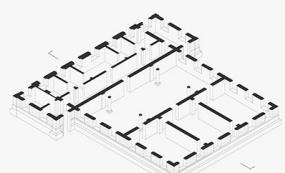
Primo progetto per la Stazione realizzato dal Marchese Luigi Caviglioglio. Il progetto è composto da due parti: "Il fabbricato da costruirsi è costituito da vari ambienti a pianterreno di varie dimensioni [...] Una parte del fabbricato sarà coperto con solai a terrazzo e la parte residenziale verrà ricoperta con tetto con armatura di legname." [ASV, Genio Civile, Classe XXVII, b. 26]



24 Maggio 1904
Prospetto ovest e sezione trasversale
1^o progetto
[ASP, Genio Civile, Classe XXVII, b. 26]



24 Maggio 1904
Primo progetto non realizzato.



24 Maggio 1904
A livello planimetrico il progetto realizzato non si discosta molto da questa prima indicazione.



24 Maggio 1904
Il primo progetto è caratterizzato da un ambiente centrale a doppia altezza.

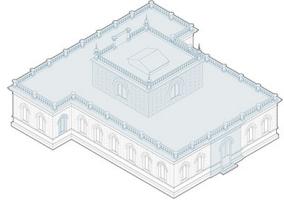
5 novembre 1906

Il primo progetto subì - per volere della Compagnia Marconi - delle variazioni durante la sua messa in opera. La Compagnia scelse di sostituire alla copertura a falde prevista dal primo progetto una copertura lignea piana. "Caro Ingegnere, ripensando al tetto sulla stazione di Coltano mi rendo conto che sarebbe meglio fare anche la parte centrale a terrazzo [...] mi pare che l'edificio risulti più artistico con la terrazza centrale, come mi pare che fosse anche opinione sua." [ibid.]

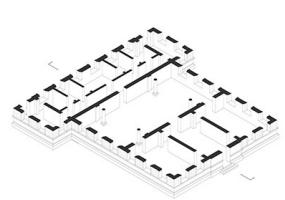
5 luglio 1907
I lavori della Stazione Radiotelegrafica furono ultimati.



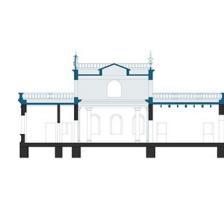
1906
Prospetto ovest con copertura piana
1^o variazione al progetto 24 maggio 1904
[Solaro L., "Storia della radio", Treves, 1939]



1906
Ingresso fronte est, variazione in corso d'opera della balaustra
e del sistema di copertura della sala centrale.



1906
A livello planimetrico il progetto non si discosta
da quello precedente.

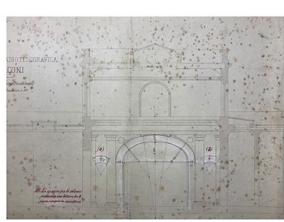


1906
Lucernario sopra la sala centrale
e modifica delle orditure del soffitto.

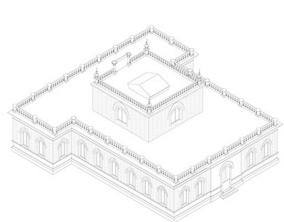
1907 - 1908
La fabbrica iniziò a presentare problematiche relative all'inflessione delle travi che creavano avallamenti sulla terrazza ed infiltrazione di acqua piovana. [ASP, Genio Civile, Classe XXVII, b. 27]

14 gennaio 1909

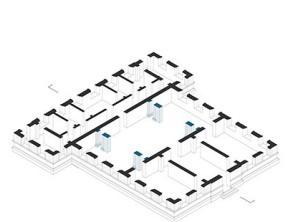
Si ipotizza che fu a causa dell'inflessione delle travi, che neanche due anni dopo l'ultimazione della fabbrica, si rese necessario sostituire la trabeazione lignea sostituendo le colonne libere che delimitavano la sala centrale, con arco e pilastri.



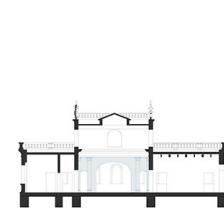
14 gennaio 1909
Sezione longitudinale con arco e pilastri
2^o variazione al progetto 24 maggio 1904
[ASP, Genio Civile, Classe XXVII, b. 26]



14 gennaio 1909
Nessuna modifica a livello esterno.



14 gennaio 1909
Sostituzione delle colonne con pilastri e
arco per ragioni strutturali.



14 gennaio 1909
Sostituzione delle colonne con pilastri e
arco per ragioni strutturali.

18 febbraio 1910

L'aggravamento della situazione culminò con l'approvazione della copertura a falde da parte della Compagnia. La nuova copertura fu realizzata con travi lignee, ad eccezione delle due "I capriate in ferro a sostegno del nuovo tetto della torre centrale [...]" [ASP, Genio Civile, Classe XXVII, b. 27]

19 novembre 1911

Dinnanzi al Re Vittorio Emanuele III, la Stazione Radiotelegrafica venne inaugurata con il messaggio diretto al New York Times "Qui Radio Marconi, saluti da Pisa".

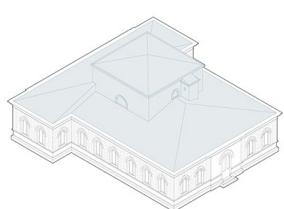
1911 - 1944

Il centro fu attivo, in piena funzionalità, trasmettendo il suo segnale in tutto il mondo.
★ 14 luglio 1944

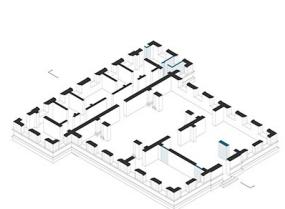
Le 16 antenne della Stazione Radiotelegrafica furonominate dai tedeschi e bombardate.



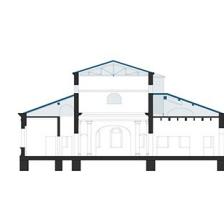
1910
Prospetto ovest con copertura a falde
3^o variazione al progetto 24 maggio 1904
[Simon D., "Coltano e la sua storia", R. Bemporad & F., 1911]



1910
Nuova copertura a falde e rifacimento dei finestrini
lati est ed ovest della sala centrale.



1910
Inserimento e demolizione di parti interne,
tamponamento di due aperture interne.



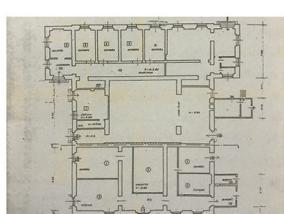
1910
Copertura a falde ed inserimento di due capriate
metalliche sopra la sala centrale.

1948?

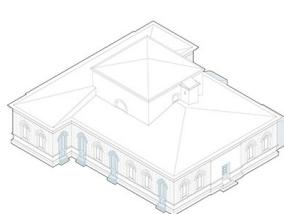
La Palazzina Marconi - nel periodo di emergenza sociale del dopoguerra - fu utilizzata come sede distaccata della scuola elementare Generale Diaz di Coltano e come cinema, a cui era destinata la sala centrale.

1970

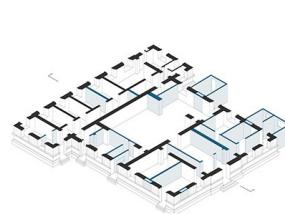
La Palazzina fu suddivisa in due unità abitative e due unità spaziali la cui destinazione d'uso non è precisata. Si compromette l'originale accessibilità e la distribuzione interna.



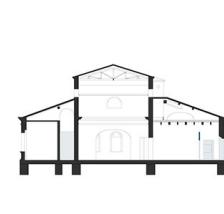
14 ottobre 1970
Trasformazione della Stazione in due unità abitative
[AAD, Catalogo, f.101]



14 ottobre 1970
Trasformazione di finestre su fronti nord e sud,
modifica dell'ingresso lato est.



14 ottobre 1970
Inserimento e demolizione di parti interne,
tamponamento di finestre ed ampliamenti esterni.



14 ottobre 1970
Inserimento e demolizione di parti interne.

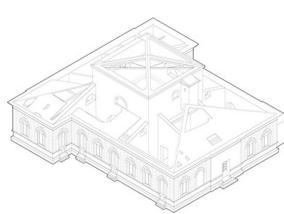
1975?
La Stazione venne abbandonata.

2018

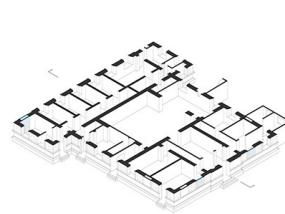
Oggi la Palazzina Marconi risulta in completo stato di abbandono. Il lato nord è infestato dalla vegetazione e la copertura è quasi del tutto assente - permane parte della copertura sul lato est -. Della copertura della sala centrale rimangono solo le due capriate metalliche.



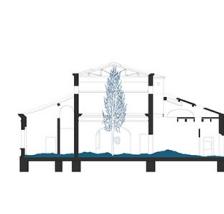
1 marzo 2018
Vista dall'alto
Stato attuale della fabbrica



1 marzo 2018
Completo stato di abbandono, permane la falda sul lato
est e le capriate metalliche della sala centrale.



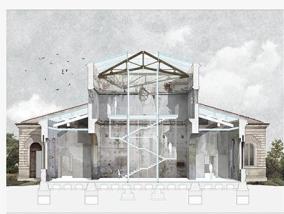
1 marzo 2018
Tamponamenti esterni per impedire l'accesso
all'interno dell'edificio.



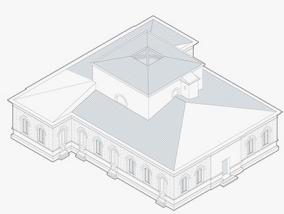
1 marzo 2018
Mancanze diffuse, vegetazione infestante e
presenza di materiale incongruo all'interno.

2019

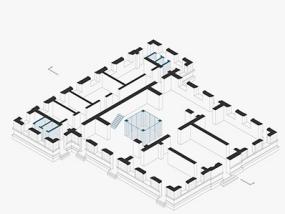
La Stazione Radiotelegrafica diventa fonte di informazione e testimonianza storica in quanto museo dedicato alla telegrafia e al suo ideatore Guglielmo Marconi - primo premio Nobel per la fisica italiano -.



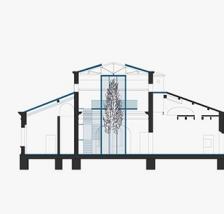
7 settembre 2018
Vista dall'alto
Progetto di recupero



7 settembre 2018
Ristituzione assonometrica



7 settembre 2018
Pianta



7 settembre 2018
Sezione longitudinale